



COMUNE DI DAVAGNA
(Città Metropolitana di Genova)

**INDIVIDUAZIONE SPAZI E IMPIANTI PUBBLICI
DESTINATI ALLE AFFISSIONI**

Regolamento sul Canone unico patrimoniale approvato
con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 09/04/2021

IMPIANTI DESTINATI ALLE AFFISSIONI

Art. 1 - Definizione di impianto pubblicitario per affissioni

Si definisce “impianto pubblicitario per affissioni” un manufatto bidimensionale, mono o bi-facciale, avente una struttura di sostegno fissata al suolo o ancorata ad edificazioni ed installato stabilmente come supporto per l’esposizione di manifesti temporanei.

Tali impianti possono essere sia di proprietà comunale per l’espletamento del servizio delle pubbliche affissioni, gestito dal Comune o da un concessionario, sia di proprietà privata per le affissioni dirette.

Art. 2 - Tipologie degli impianti per affissioni

Gli impianti sono costituiti da spazi per affissioni e da strutture metalliche o in legno aventi pannelli espositivi atti a contenere manifesti temporanei.

Art. 3 - Impianti destinati alle affissioni pubbliche

Costituiscono patrimonio del Comune e della comunità; servono a garantire ai cittadini la propria libertà costituzionale di espressione, anche commerciale, di religione e di fede politica.

Rientrano fra gli impianti di affissioni pubbliche, tutti quei manufatti che per caratteristiche strutturali e collocazione, sono destinate alle affissioni di natura istituzionale, sociale e commerciale, gestiti dall’amministrazione comunale, ovvero da un suo concessionario, secondo le norme di cui al D.Lgs 15 novembre 1993 n. 507 e del “Regolamento comunale per la disciplina della pubblicità e delle pubbliche affissioni e per l’applicazione della relativa tassa”.

3. Tali impianti si distinguono in:

a. Impianti destinati alle affissioni di natura istituzionale e sociale:

vi rientrano tutte le comunicazioni amministrative e sociali effettuate dal Comune, dallo Stato, dalla Provincia, dalla Regione e da altri Enti pubblici (escluso le affissioni elettorali), per un quantitativo pari al 25% della superficie complessiva di cui al “Regolamento comunale per la disciplina della pubblicità e delle pubbliche affissioni e per l’applicazione della relativa tassa”, ed in particolar modo:

- i manifesti riguardanti in via esclusiva lo Stato e gli enti pubblici;
- i manifesti di comitati, associazioni, fondazioni ed ogni altro ente che non abbia scopo di lucro;
- i manifesti relativi ad attività politiche, sindacali e di categoria, culturali, sportive, filantropiche e religiose, da chiunque realizzate, con il patrocinio o la partecipazione degli enti pubblici territoriali;
- i manifesti relativi a festeggiamenti patriottici, religiosi, a spettacoli viaggianti e di beneficenza;
- gli annunci mortuari.

b. impianti destinati alle affissioni commerciali:

vi rientrano tutti gli impianti attraverso i quali il servizio pubblico si riserva la collocazione dei manifesti aventi rilevanza economica, per la parte non affidata a soggetti privati per un quantitativo pari al 70% della superficie complessiva di cui al “Regolamento comunale per la disciplina della pubblicità e delle pubbliche affissioni e per l'applicazione della relativa tassa”.

4. Ciascun impianto deve riportare, in alto o sul lato destro, una targhetta di identificazione riportante la dicitura “Servizio Pubbliche Affissioni” ed il numero identificativo dell'impianto.

Art. 4 - Criteri di installazione degli impianti per affissioni

L'assegnazione degli spazi avverrà su specifica richiesta dei soggetti interessati nei modi 1 nei termini previsti dal Regolamento comunale per la disciplina della pubblicità.

I soggetti eventualmente autorizzati potranno installare impianti con le caratteristiche 2 imposte dall'Amministrazione comunale.

Ogni impianto dovrà essere identificabile tramite una cimasa in modo da distinguere gli 3 impianti comunali per la pubblica affissione, dagli impianti privati per le affissioni dirette.

In prossimità dei luoghi sottoposti a vincoli di tutela di bellezze naturali, paesaggistiche 4 ed ambientali, sugli edifici storici e nei luoghi di interesse storico ed artistico, su statue, monumenti, fontane monumentali, mura e porte della città, sul muro di cinta e nella zona di rispetto dei cimiteri, sugli edifici adibiti a sede di ospedali, chiese e nelle loro immediate adiacenze è vietato collocare impianti per affissioni se riguardanti beni e servizi ed aventi finalità economica.

I requisiti geometrici ammessi per l'installazione sono multiple del foglio standard, cm 5. 70x100:

- F1 (70x100) cm;
- F2 (100x140) cm;
- F4 (140x200) cm;
- F8 (280x200) cm;
- F 16 (400x280/300) cm;

Art. 5 - Impianti per affissione già installati – disposizioni di adeguamento

Sono confermati le localizzazioni e i quantitativi degli impianti per le affissioni pubbliche la cui installazione è stata autorizzata precedentemente alla data di entrata in vigore del presente Piano.

In base ai criteri sopra indicati il Dirigente competente, previa ricognizione e verifica del rispetto delle quantità di cui al precedente articolo 9 e previo recepimento dei relativi indirizzi della Giunta Comunale espressi per mezzo di apposita Deliberazione, potrà individuare ulteriori localizzazioni per gli impianti da destinare alle affissioni, distribuendoli per destinazione d'uso, integrando gli impianti esistenti, ovvero disponendo la sostituzione parziale o totale degli impianti inadeguati per quantità, dimensione e per destinazione, nel rispetto del presente Piano degli Impianti Pubblicitari.

SPAZI ELETTORALI

Centri abitati			
Nr. d'ordine			
1	Cavassolo	Via Cavassolo	Metri l. 18,00 * h 12,00
2	Davagna	Via Bombrini	Metri l. 32,00 * h 12,00
3	Sella	Via Brocchette	Metri l. 15,00 * h 12,00

Gli spazi elettorali sono destinati alle affissioni istituzionali e per propaganda elettorale esclusivamente nei periodi di elezioni.

SPAZI AFFISSIONI

Centri abitati			
Nr. d'ordine			
4	Cavassolo	Via Cavassolo Sup.	Metri l. 2,00 * h 1,40
5	Cavassolo	Via Cavassolo Ponte	Metri l. 2,00 * h 1,40
6	Calvari	Bivio di Calvari	Metri l. 2,00 * h 1,40
7	Davagna	Via Bombrini	Metri l. 2,80 * h 2,00
8	Davagna	Via De Mari (Chiesa di San Pietro)	Metri l. 1,40 * h 2,00
9	Villa Mezzana	Via Villamezzana	Metri l. 6,00 * h. 1,00
10	SS 45	Al km 21 + 300	Metri 3 x 3 bifacciale

BACHECHE LEGNO BIFACCIALI

Centri abitati			
Nr. d'ordine			
11	Capenardo	Via Capenardo (Piazza)	Metri l. 70 * h 1,00
12	Rosso	Chiesa di Rosso	Metri l. 70 * h 1,00
13	Calvari	Bivio di Calvari	Metri l. 70 * h 1,00
14	Marsiglia	Marsiglia Centro abitato	Metri l. 70 * h 1,00
15	Sottana	Via Sottana	Metri l. 70 * h 1,00
16			Metri l. 70 * h 1,00
17	Pie' di Rosso Moranege	Parcheggio Pie' di Rosso Via Moranege	Metri l. 70 * h 1,00
18	Cavassolo	Parcheggio Cavassolo	Metri l. 70 * h 1,00

BACHECHE LEGNO E LAMIERA

Nr.	Centri abitati		
d'ordine			
19	Dercogna	Via Dercogna	2 spazi da Metri l. 70 * h 1,00 cad.
20	Meco	Via Meco	2 spazi da Metri l. 70 * h 1,00 cad.
21		Bivio di Calvari	2 spazi da Metri l. 70 * h 1,00 cad.
22	Pie' di Rosso	Bivio di Rosso	2 spazi da Metri l. 70 * h 1,00 cad.
23	Paravagna	Bivio di Paravagna	2 spazi da Metri l. 70 * h 1,00 cad.
24	Capenardo	Capenardo (Casottino)	2 spazi da Metri l. 70 * h 1,00 cad.
25	Marsiglia	Piazza di Marsiglia	2 spazi da Metri l. 70 * h 1,00 cad.
26	Calvari	Chiesa di Calvari	2 spazi da Metri l. 70 * h 1,00 cad.

27	Sella	Via Sella	2 spazi da Metri l. 70 * h 1,00 cad.
28	Scoffera	Altezza Rist. Gallo Cedrone	2 spazi da Metri l. 70 * h 1,00 cad.

La presente classificazione potrebbe subire modificazioni nel tempo a seguito del rinnovo degli impianti o della individuazione di nuovi spazi o dismissione di essi.

Davagna, 09 aprile 2021